
Relazione annuale RPCT

Anno 2021

INDICE

SEZIONE 1	ANAGRAFICA SOCIETÀ/ENTE	3
SEZIONE 2	ANAGRAFICA RPCT	3
SEZIONE 3	RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI	3
3.1	Sintesi dell'attuazione delle misure generali	3
3.2	Doveri di comportamento	4
3.3	Rotazione del personale	5
3.3.1	Rotazione ordinaria.....	5
3.3.2	Rotazione straordinaria	5
3.3.3	Trasferimento d'ufficio	5
3.4	Misure in materia di conflitto di interessi.....	5
3.5	Whistleblowing.....	6
3.6	Formazione.....	7
3.7	Trasparenza	7
3.8	Pantouflage	9
3.9	Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna	9
3.10	Patti di integrità.....	9
3.11	Considerazioni conclusive sull'attuazione delle misure generali.....	10
SEZIONE 4	RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE	10
4.1	Quadro di sintesi dell'attuazione delle misure specifiche.....	11
SEZIONE 5	MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO	11
SEZIONE 6	MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI	11
SEZIONE 7	MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI	12
SEZIONE 8	CONSIDERAZIONI GENERALI	12
SEZIONE 9	MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE	13
9.1	Misure specifiche di controllo.....	13
9.2	Misure specifiche di trasparenza	14
9.3	Misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	14
9.4	Misure specifiche di regolamentazione	14
9.5	Misure specifiche di semplificazione.....	14
9.6	Misure specifiche di formazione	15
9.7	Misure specifiche di rotazione	15
9.8	Misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi	15

SEZIONE 1 ANAGRAFICA SOCIETÀ/ENTE

Tipologia ente: Società in controllo pubblico ai sensi dell'art. 2 bis, comma 2, lett. b), del D. lgs. n. 33/2013.

Codice fiscale: 01777750686

Partita IVA: 01777750686

Denominazione: PESCARA ENERGIA S.P.A.

Settori di attività ATECO: fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata

Regione di appartenenza: Abruzzo

Numero dipendenti: da 10 a 19

Numero Dirigenti: 1

SEZIONE 2 ANAGRAFICA RPCT

Nome RPCT: MAURO

Cognome RPCT: D'ANDREAMATTEO

Qualifica: Quadro

Posizione occupata: Responsabile amministrativo

Data inizio incarico di RPCT: 24/01/2019

RPCT svolge anche le funzioni di Responsabile della Trasparenza.

SEZIONE 3 RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle misure generali per l'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione, che nelle società in controllo pubblico, negli enti pubblici economici o negli enti di diritto privato possono essere contenute in un documento autonomo che tiene luogo del PTPCT ovvero in una sezione apposita ed identificabile del MOG.

3.1 Sintesi dell'attuazione delle misure generali

Nel corso dell'annualità di riferimento, lo stato di programmazione e attuazione delle misure generali è sintetizzato nella seguente tabella

Misure generali	Pianificata	Attuata
Doveri di comportamento	Si	Si
Rotazione ordinaria del personale	No	No
Inconferibilità - incompatibilità	Si	Si
Whistleblowing	Si	Si
Formazione	Si	Si
Trasparenza	Si	Si
Divieti post-employment - Pantouflage	Si	Si
Patti di integrità	Si	No

Per quanto riguarda le misure non attuate si evidenzia che:

- Per 2 misure sono state avviate le attività e, dunque, sono attualmente in corso di adozione

Note del RPCT:

....

3.2 Doveri di comportamento

Le misure atte a disciplinare e a sanzionare i comportamenti rilevanti ai fini della prevenzione della corruzione ai sensi della Legge n. 190/2012 sono state previste come integrazione del codice etico già adottato ai sensi del d.lgs. 231/2001 e sono state adottate nel 2018.

Inoltre le suddette misure sono state aggiornate 3 volte.

Tutti gli atti di incarico e i relativi contratti, sono stati adeguati alle previsioni del Codice di Comportamento adottato.

Sono state adottate le seguenti misure che garantiscono l'attuazione delle misure comportamentali:

Mappature dei Processi per Aree di Attività a Rischio

È stata prevista una apposita procedura di rilevazione delle situazioni di conflitto di interessi potenziale o reale in particolare sono state effettuate le seguenti attività:

- acquisizione e conservazione delle dichiarazioni di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi da parte dei dipendenti al momento dell'assegnazione all'ufficio o della nomina a RUP
- monitoraggio delle situazioni di conflitto di interessi, attraverso la richiesta ai dipendenti di aggiornare con cadenza periodica delle dichiarazioni
- individuazione dei soggetti tenuti a ricevere e valutare le situazioni di conflitto di interessi
- individuazione dei soggetti tenuti a ricevere e valutare le eventuali dichiarazioni di conflitto di interessi rilasciate dai dirigenti, dai vertici amministrativi, da consulenti o da titolari di altre posizioni organizzative
- predisposizione di appositi moduli per agevolare la tempestiva presentazione della dichiarazione sulla sussistenza di situazioni di conflitto di interessi
- attività di sensibilizzazione del personale al rispetto di quanto previsto in materia dalla l. n. 241/1990 e dalle misure di comportamento

Note del RPCT: è stato dato impulso alla diffusione del Codice Etico e del MOG su iniziativa dell'ODV nei confronti di tutti i fornitori ed i dipendenti, mediante appositi questionari, circostanza poi verificata dallo stesso RPCT. L'iniziativa si è dimostrata utile per far conoscere all'interno e all'esterno gli obblighi di segnalazione previsti dal predetto Modello

3.3 Rotazione del personale

3.3.1 Rotazione ordinaria

Nel documento unitario che tiene luogo del PTPCT o nella sezione apposita del M.O.G. non è stata prevista la misura della Rotazione Ordinaria del Personale per le seguenti motivazioni: Dimensioni ridotte del numero del personale

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, la società/ente è stata interessata da un processo di riorganizzazione.

3.3.2 Rotazione straordinaria

Nel documento unitario che tiene luogo del PTPCT o nella sezione apposita del M.O.G. si è scelto di non prevedere azioni e modalità organizzative relative alla Rotazione Straordinaria del Personale.

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, la Rotazione Straordinaria non si è resa necessaria per assenza di procedimenti penali o disciplinari.

3.3.3 Trasferimento d'ufficio

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, in assenza di rinvii a giudizio per i delitti previsti dall'art. 3, comma 1, della L. n. 97/2001, non si è reso necessario adottare attribuzioni di incarichi differenti, trasferimenti ad uffici diversi, trasferimenti di sede.

Note del RPCT:

....

3.4 Misure in materia di conflitto di interessi

Nel documento unitario che tiene luogo del PTPCT o nella sezione apposita del M.O.G., nell'atto o regolamento adottato sulle misure di inconfiribilità ed incompatibilità per incarichi dirigenziali ai sensi del D.lgs. 39/2013, sono esplicitate le direttive per l'attribuzione di incarichi dirigenziali e la verifica di insussistenza di cause ostative.

INCONFERIBILITÀ

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, sono pervenute 50 dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconfiribilità relative a 7 soggetti. Sono state effettuate 30 verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconfiribilità, di cui 0 a seguito di segnalazioni pervenute:

- non sono state accertate violazioni

- non sono stati avviati procedimenti sanzionatori dal RPCT

INCOMPATIBILITÀ

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, sono pervenute 60 dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconfiribilità relative a 7 soggetti. Sono state effettuate 30 verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di incompatibilità, di cui 0 a seguito di segnalazioni pervenute:

- non sono state accertate violazioni
- non sono stati avviati procedimenti sanzionatori dal RPCT

Nel documento unitario che tiene luogo del PTPCT o nella sezione apposita del M.O.G., nell'atto o regolamento adottato sulle misure di inconfiribilità ed incompatibilità per incarichi dirigenziali ai sensi del D.lgs. 39/2013, sono esplicitate le direttive per effettuare controlli sui precedenti penali.

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, sono state effettuate 30 verifiche sulle dichiarazioni relative ai precedenti penali, di cui 0 a seguito di segnalazioni pervenute:

- non sono state accertate violazioni

Note del RPCT:

....

3.5 Whistleblowing

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, sono stati adottati gli interventi idonei a garantire l'adozione della misura "Whistleblowing", in particolare le segnalazioni possono essere inoltrate tramite:

- Documento cartaceo
- Email
- Sistema informativo dedicato con garanzia della riservatezza dell'identità del segnalante

Possono effettuare le segnalazioni solo gli altri soggetti assimilati a dipendenti pubblici quali ad esempio:

- consulenti
- collaboratori

In merito al sistema di tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti, si riporta il seguente

Note del RPCT: Pescara Energia SPA, ha attivato un sistema di segnalazioni che presenta tutte le caratteristiche tecniche previste dalle norme, attraverso la quale i dipendenti della stessa, i lavoratori ed i collaboratori delle imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore della Società, se in ragione del proprio rapporto di lavoro, vengono a conoscenza di condotte illecite, possono segnalarle al Responsabile della Prevenzione della corruzione e della Trasparenza, , senza che sia rivelata la loro identità.

giudizio: Il giudizio è positivo: la tutela del dipendente è esplicitamente garantita all'interno del canale dedicato per effettuare la segnalazione.

3.6 Formazione

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, è stata erogata formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza e in particolare formazione tecnica/specialistica sui processi particolarmente esposti al rischio.

La formazione tecnica/specialistica è stata erogata a:

- RPCT per un numero medio di ore pari a 4
- Funzionari per un numero medio di ore pari a 4
- Altre figure per un numero medio di ore pari a 4

Per ogni corso di formazione erogato, sono stati somministrati ai partecipanti presenti questionari finalizzati a misurare il loro livello di apprendimento e gradimento.

Inoltre i corsi di formazione successivi sono stati programmati in funzione dei feedback ottenuti.

La formazione è stata affidata a soggetti esterni in dettaglio:

- Società di Formazione

Note del RPCT: La formazione è un elemento sostanziale del PTPCT cosicché su incipit del RPCT e d'intesa con l'Amministratore si è provveduto ad organizzare apposite sedute formative per tutto il personale dipendente, con l'intento di mantenere sempre viva e alta la cultura alla legalità.

3.7 Trasparenza

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati con periodicità trimestrale.

I monitoraggi non hanno evidenziato irregolarità nella pubblicazione dei dati.

La società/ente ha realizzato l'informatizzazione del flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione/Società trasparente".

Il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente", non traccia il numero delle visite.

La procedura per la gestione delle richieste di accesso civico "semplice" è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale.

Sono stati inoltre pubblicati:

- l'ufficio competente
- la modulistica
- l'indirizzo email

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame sono pervenute 1 richieste di accesso civico "semplice", delle quali, 1 hanno dato luogo ad un adeguamento nella pubblicazione dei dati.

La procedura per la gestione delle richieste di accesso civico "generalizzato" è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale.

Sono stati inoltre pubblicati:

- l'ufficio competente
- la modulistica
- l'indirizzo email

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame non sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato".

La procedura per la gestione delle richieste di accesso documentale ai sensi della legge n. 241/1990 è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale.

Sono stati inoltre pubblicati:

- l'ufficio competente
- la modulistica
- l'indirizzo email

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, non sono pervenute richieste di accesso documentale.

È stata adottata un'unica procedura per la disciplina organica e coordinata delle tre diverse tipologie di accesso: civico semplice, civico generalizzato, documentale ai sensi della legge n. 241/1990.

È stato istituito il registro degli accessi ed è stata rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze.

Note del RPCT: In merito al livello di adempimento degli obblighi di trasparenza, si formula il seguente giudizio: Si riscontra un buon livello di adeguamento agli obblighi di trasparenza. Vengono rispettate le scadenze in materia di pubblicità dei dati, documenti e informazioni oggetto di pubblicazione obbligatoria.

3.8 Pantouflage

La misura “Pantouflage”, pur essendo stata programmata nel documento unitario che tiene luogo del PTPCT o nella sezione apposita del M.O.G. di riferimento, non è stata ancora attuata, in particolare:

Sono state avviate le attività e, dunque, è attualmente in corso di adozione.

Note del RPCT: Al fine di prevenire fenomeni corruttivi si prevedono le seguenti ulteriori disposizioni:

- nei contratti di assunzione del personale sia inserita la clausola che prevede il divieto di prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o di lavoro autonomo) per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto nei confronti dei destinatari di provvedimenti adottati o di contratti conclusi con l’apporto decisionale del dipendente;
- nei bandi di gara o negli atti prodromici agli affidamenti, anche mediante procedura negoziata, dovrà essere inserita la condizione soggettiva di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

3.9 Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna

Ferma restando la non applicabilità dell'art. 35 bis D.lgs. n. 165/2001 alle società/enti, e fatte salve le misure disciplinari eventualmente previste dai CCNL, si è scelto di prevedere, in caso di condanna per delitti contro la PA, il divieto di far parte di Commissioni o di assegnazione a determinati uffici.

Nell’anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, non sono pervenute segnalazioni relative alla violazione dei divieti contenuti nell’art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001.

Nell’anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, non sono stati effettuati controlli sull’attuazione della misura.

Note del RPCT:

....

3.10 Patti di integrità

La misura “Patti di Integrità”, pur essendo stata programmata nel documento unitario che tiene

luogo del PTPCT o nella sezione apposita del M.O.I. di riferimento, non è stata ancora attuata, in particolare: Sono state avviate le attività e, dunque, è attualmente in corso di adozione.

Note del RPCT:

....

3.11 Considerazioni conclusive sull'attuazione delle misure generali

Il complesso delle misure attuate ha avuto un impatto/effetto (diretto o indiretto):

- positivo sulla qualità dei servizi
- positivo sull'efficienza dei servizi (es. in termini di riduzione dei tempi di erogazione dei servizi)
- positivo sul funzionamento della società/ente (es. in termini di semplificazione/snellimento delle procedure)
- positivo sulla diffusione della cultura della legalità
- positivo sulle relazioni con i cittadini
- positivo su Il complesso delle misure ha avuto un effetto(diretto/indiretto) positivo sulla qualità dei servizi, positivo sull'efficienza deli stessi grazie alla standardizzazione delle procedure di verifica e controllo; positivo sul funzionamento della Società;positivo sulla diffusione della cultura della legalità tra il personale e positivo sulle realzioni con i cittadini

Note del RPCT:

....

SEZIONE 4 RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle misure specifiche per l'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame.

I processi sono ricondotti nell'ambito delle specifiche Aree di rischio, così come individuate dal PNA.

L'art. 1 comma 16 della Legge 190/2012 ha individuato "di default" alcune aree di rischio ritenendole comuni a tutte le amministrazioni.

Tali aree si riferiscono ai procedimenti di:

A) Area: acquisizione e progressione del personale

B) Area: contratti Pubblici

C) Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

D) Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

E) Area Pianificazione Urbanistica;

F) Area Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio;

G) Area Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni;

H) Area Incarichi e nomine;

4.1 Quadro di sintesi dell'attuazione delle misure specifiche

Nel corso dell'annualità di riferimento, lo stato di programmazione e attuazione delle misure specifiche è sintetizzato nella seguente tabella

Ambito	Pianificate	Attuate	Non attuate	% attuazione
Misure di Controllo	4	4	0	100
Misure di Trasparenza	1	1	0	100
Misure di Formazione	2	2	0	100
TOTALI				

Note del RPCT:

....

SEZIONE 5 MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO

Nel corso dell'anno di riferimento del PTPCT, non sono pervenute segnalazioni per eventi corruttivi.

Si ritiene che la messa in atto del processo di gestione del rischio abbia generato dentro l'organizzazione i seguenti effetti:

- la consapevolezza del fenomeno corruttivo è aumentata in ragione di: Attraverso una mappatura puntuale delle attività ed una standardizzazione dei processi
- la capacità di individuare e far emergere situazioni di rischio corruttivo e di intervenire con adeguati rimedi è aumentata
- la reputazione dell'ente è aumentata

Note del RPCT:

....

SEZIONE 6 MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI

Nell'anno di riferimento del PTPCT in esame non ci sono state denunce, riguardanti "eventi corruttivi", a carico di dipendenti dell'amministrazione.

Nell'anno di riferimento del PTPCT l'amministrazione non ha avuto notizia da parte di propri dipendenti di essere stati destinatari di un procedimento penale.

Nell'anno di riferimento del PTPCT non è stata emessa nessuna sentenza di condanna non definitiva nei confronti di dipendenti dell'amministrazione.

Nell'anno di riferimento del PTPCT non è stata emessa nessuna sentenza di condanna definitiva nei confronti di dipendenti dell'amministrazione.

Note del RPCT:

....

SEZIONE 7 MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

Nel corso dell'anno di riferimento del PTPCT non sono stati avviati procedimenti disciplinari riconducibili a eventi corruttivi a carico di dipendenti.

Note del RPCT:

....

SEZIONE 8 CONSIDERAZIONI GENERALI

Si ritiene che la messa in atto del processo di gestione del rischio abbia generato dentro l'organizzazione i seguenti effetti: buono per le seguenti ragioni: Si ritiene che lo stato di attuazione del PTPCT sia buono. L'RPCT ha provveduto ad aggiornare il PTPCT adeguandolo alla normativa prevedendo anche specifiche funzioni di monitoraggio e controllo ed un sistema di segnalazione e flussi verso il RPCT

Si ritiene che l'idoneità complessiva della strategia di prevenzione della corruzione (definita attraverso una valutazione sintetica) con particolare riferimento alle misure previste nel Piano e attuate sia idoneo per le seguenti ragioni: Si ritiene che l'idoneità complessiva di prevenzione della corruzione con particolare riferimento alle misure previste nel Piano e attuate sia idoneo in quanto la valutazione del rischio di ciascun processo è avvenuta attraverso un approccio qualitativo come da allegato metodologico ANAC

Si ritiene che l'esercizio del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto alla messa in atto del processo di gestione del rischio (definito attraverso una valutazione sintetica) sia stato idoneo per le seguenti ragioni: **IL RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA HA SEMPRE VIGILATO E HA RELAZIONATO ANNUALMENTE PREVIO ANALISI DELLA POSSIBILITA' DI FENOMENO CORRUTTIVO, INCITANDO ALLA MAGGIOR TRASPARENZA SEGUENDO LE PUBBLICAZIONI DEL SITO ISTITUZIONALE**

Note del RPCT:

....

SEZIONE 9 MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE

Il presente allegato illustra l'andamento relativo all'attuazione delle singole misure specifiche programmate nell'anno di riferimento del PTPC.

9.1 Misure specifiche di controllo

ATTIVITÀ DI AUDIT SUL SISTEMA DI CONTROLLO EX D.LGS.231- Per il piano di verifiche svolte nell'anno 2021 - con conseguente rilascio di report informativo avente ad oggetto i processi sotto indicati:

- a. Gestione fornitori
- b. Pianificazione, Amministrazione e Controllo
- c. Sicurezza sul lavoro
- d. Gestione risorse umane
- e. Gestione acquisti
- f. Legale e societario

EROGAZIONE PER AUTOVALUTAZIONE SCHEDE DI PROCESSO 231 – sono state erogate delle Schede di processo 231 al personale dipendente con verifiche relative:

- Incontro con i singoli dipendenti
- Incontro con il Collegio Sindacale e Revisore dei conti.
- Tavolo della Trasparenza con RPTC e DPO.
- Altre attività di supporto all'OdV.

PROTOCOLLI E PROCEDURE – sono state formalizzate e/o incrementate tutte quelle prassi aziendali che consentono - nelle singole aree di rischio - una specifica forma di prevenzione di qualsivoglia fenomeno corruttivo. Si fa innanzitutto riferimento ai Protocolli specifici in materia di prevenzione della corruzione da delinearsi in seno al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di cui il RPCT. E' stato inoltre mappato un processo di valutazione, che riguarda non solo il Modello organizzativo "231" ma anche può essere utilizzato per l'attività di Internal Auditing in seno alla Società.

CONTROLLI - In rapporto al grado di rischio, si è provveduto a controlli specifici e valutazioni ex post dei risultati raggiunti, in particolare sull'organizzazione degli uffici, acquisti e affidamenti, gestione del personale, trasparenza e comunicazione delle attività svolte, al fine di evitare l'insorgenza di fenomeni patologici.

Note del RPCT:

....

9.2 *Misure specifiche di trasparenza*

Non sono state programmate misure specifiche di trasparenza.

Note del RPCT:

....

9.3 *Misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento*

Non sono state programmate misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento.

Note del RPCT:

....

9.4 *Misure specifiche di regolamentazione*

Non sono state programmate misure specifiche di regolamentazione.

Note del RPCT:

....

9.5 *Misure specifiche di semplificazione*

Non sono state programmate misure specifiche di semplificazione.

Note del RPCT:

....

9.6 Misure specifiche di formazione

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di formazione, nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione si evidenzia quanto segue:

- Programmazione Denominazione misura: attività di formazione e di aggiornamento del personale sulla normativa **legge 231 e Modello 231**. La misura è stata attuata nei tempi previsti

Attività di formazione e di aggiornamento del personale sulla normativa in materia di legge 81/08, o Testo Unico sulla sicurezza, regola la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro.

La misura non è stata attuata nei tempi previsti

Note del RPCT: Al fine di garantire la formazione del personale, è stato adottato uno specifico programma.

Il livello generale di formazione, rivolto alla generalità dei dipendenti, ha riguardato l'aggiornamento delle competenze e le tematiche dell'etica e della legalità.

Le iniziative formative aventi ad oggetto il contenuto del Codice di Comportamento hanno coinvolto tutti i dipendenti. Nel corso del 2021, è stata effettuata una formazione specifica e di aggiornamento per i responsabili e i dipendenti impiegati in attività a più elevato rischio, in particolare sulle novità normative e sulle risultanze delle attività svolte nella azienda in applicazione del PTCPT e del codice di comportamento.

9.7 Misure specifiche di rotazione

Non sono state programmate misure specifiche di rotazione.

Note del RPCT: Il principio di cui al presente punto, nell'intento del PNA, è diretto a ridurre il rischio correlato a relazioni particolari e privilegiate tra personale ed utenti, tuttavia, nel caso di Pescara Energia S.p.A., non è stato possibile attivare nell'organizzazione un vero e significativo processo di rotazione un percorso praticabile in considerazione:

- del numero contenuto dei dipendenti rispetto alla peculiarità delle funzioni svolte;
- delle caratteristiche delle attività e procedure svolte che richiedono professionalità specialistiche per le diverse funzioni;
- dell'esigenza di contenere i costi e i tempi delle procedure in funzione anche della spesa dei relativi finanziamenti pubblici;
- delle specifiche competenze attribuite ai settori della Società ed ai rispettivi Responsabili, dotati di esperienze distinte e peculiari.

9.8 Misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi

Non sono state programmate misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi.

Note del RPCT:

....